

**ISTRUZIONI PER L'USO**

# SABOURAUD DEXTROSE AGAR W/CAF 50

**Terreno pronto all'uso in flacone**


*Aspergillus restrictus*  
su Sabouraud Dextrose Agar w/CAF 50 mg

**1-DESTINAZIONE D'USO**

Diagnostico *in vitro*. Terreno selettivo per l'isolamento ed il conteggio di lieviti e muffe, in campioni clinici e non clinici.

**2- COMPOSIZIONE - FORMULA TIPICA \***

Pancreatic digest of casein	5,00 g
Peptic digest of meat	5,00 g
Glucosio	40,00 g
Agar	15,00 g
Cloramfenicolo	0,05 g
Purified water	1000 mL

\* Il terreno può essere compensato e/o corretto per adeguare le sue prestazioni alle specifiche

**3 - DESCRIZIONE E PRINCIPIO DEL METODO**

Alla fine del 1890, Raymond Jacques Sabouraud riassunse e organizzò le numerose osservazioni sul ruolo dei funghi patogeni nelle infezioni dermatofitiche e propose un terreno di coltura per il loro isolamento e la classificazione.<sup>1,2</sup> Numerosi esperimenti furono condotti da Weidman e Spring<sup>3</sup> per migliorare la formula del terreno sviluppato da R.J. Sabouraud, con una varietà di peptoni e carboidrati, ma il terreno più appropriato fu descritto da Hodges nel 1928<sup>4</sup>. Nella sua formulazione finale, questo terreno conteneva un peptone all'1%, glucosio al 4% ed agar all'1,8%, con un pH finale di 5,0. Questa formulazione fu denominata Sabouraud medium ed è, ancora oggi, con qualche modifica, il terreno di coltura di routine di base utilizzato per coltivare i funghi nei laboratori clinici.

I componenti del terreno base (Sabouraud Dextrose Agar) sono conformi alle indicazioni della Farmacopea europea<sup>5</sup>. L'aggiunta di cloramfenicolo è una modifica studiata per aumentare l'inibizione batterica e migliorare l'isolamento dei funghi opportunisti da campioni contaminati.

Sabouraud Dextrose Agar w/CAF 50 mg è un terreno selettivo per l'isolamento di lieviti e muffe da campioni clinici, soprattutto patogeni opportunisti (*Aspergillus*, *Fusarium*, *Mucor*, *Rhizopus*, ecc.), funghi sensibili alla cicloeximide quali *Cryptococcus neoformans* ed *Allescheria boydii* e *Candida* spp. e per il conteggio di lieviti e muffe in campioni non clinici quali i cosmetici, come raccomandato dalla norma ISO 16212.<sup>6</sup>

Il peptone di caseina ed il peptone di carne forniscono azoto sotto forma di peptidi e di aminoacidi necessari alla crescita microbica, il glucosio, ad alte concentrazioni, è una fonte di carbonio e di energia. La selettività del terreno è dovuta al suo pH acido (5,6) ed alla presenza del cloramfenicolo, un antibiotico ad ampio spettro, attivo contro numerosi batteri Gram positivi e Gram negativi.

**4-METODO DI PREPARAZIONE**

Sciogliere il contenuto del flacone in un'autoclave a 100 ± 2°C o in un bagnomaria termoregolato a 100°C. In alternativa, il flacone può essere posto in un recipiente contenente acqua, che viene posta su una piastra riscaldante e portata ad ebollizione; allentare leggermente il tappo prima del riscaldamento. Raffreddare il terreno a 47-50°C e distribuire in piastre o provette sterili con le precauzioni dell'asepsi.

**5 - CARATTERISTICHE DEL TERRENO**

Aspetto del terreno terreno limpido di colore giallo  
pH finale a 25 °C 5,6 ± 0,2

**6 - MATERIALI FORNITI**

Prodotto	Tipo	REF	Confezioni
Sabouraud Dextrose Agar W/CAF 50	Terreno pronto all'uso in flacone	5120062	6 x 100 mL; confezionamento primario: flacone di vetro con tappo a vite; confezionamento secondario: scatola di cartone CND: W0104030303; EDMA 1 14.03.03.03; RDM: 1553366/R
		5120063	6 x 200 mL; confezionamento primario: flacone di vetro con tappo a vite; confezionamento secondario: scatola di cartone CND: W0104030303; EDMA 1 14.03.03.03; RDM: 1553370/R

**7 - MATERIALI NECESSARI E NON FORNITI**

Autoclave, bagnomaria o piastra riscaldante, termostato ed altra strumentazione di laboratorio, piastre di Petri sterili, provette sterili, anse, aghi, tamponi sterili da microbiologia, reagenti e terreni di coltura accessori.

**8 - CAMPIONI**

Le piastre e/o le provette di Sabouraud Dextrose Agar w/CAF 50 mg (SDA-CAF) possono essere inoculate direttamente con una varietà di campioni clinici umani raccolti da siti non sterili. Consultare la bibliografia citata per i campioni da esaminare in rapporto a specifiche infezioni.<sup>7,8</sup> SDA CAF non è indicato per la semina diretta di campioni di sangue e di altri campioni raccolti da siti normalmente sterili. Quando possibile, raccogliere il campione prima dell'inizio della terapia antimicrobica. Applicare le norme di buona prassi di laboratorio per la raccolta, il trasporto e la conservazione dei campioni clinici.<sup>7</sup> Per i campioni cosmetici, consultare la norma ISO 16212 per i dettagli sulla raccolta e la preparazione dei campioni.<sup>6</sup>





## 9 - PROCEDURA DELL'ANALISI

Portare le piastre e/o le provette a temperatura ambiente e lasciare asciugare la superficie del terreno in piastra.

### Campioni clinici

Inoculare con il materiale appena possibile dopo la sua raccolta. Strisciare il campione con l'ansa per disperdere l'inoculo ed ottenere colonie isolate. In alternativa se il campione è seminato direttamente dal tampone di raccolta, rotolarlo su un'area ristretta del terreno quindi strisciare su tutta la superficie con un'ansa. Per i campioni cutanei, premere leggermente il campione sulla superficie del terreno. Inoculare ciascun campione in duplicato; incubare un set in condizioni aerobiche a 22-25°C, ed il secondo a 33-37°C.<sup>9</sup>

Per i dermatofiti, esaminare le colture ogni 4-6 giorni per un periodo fino a 20 giorni; per altri funghi incubare 2-5 giorni. Durante le incubazioni prolungate, le piastre devono essere incubate in condizioni di maggiore umidità.

L'utilizzatore è responsabile della scelta del tempo di incubazione, della temperatura e dell'atmosfera appropriata, a seconda del campione in esame, delle esigenze nutrizionali degli organismi da isolare e dei protocolli operativi locali applicabili.

### Campioni cosmetici

Per l'enumerazione di lieviti e muffe nei cosmetici, seguire le indicazioni dalla norma ISO 16212<sup>6</sup>, sintetizzata di seguito per il metodo della semina in superficie.

Distribuire sulla superficie del terreno in piastra un volume non inferiore a 0,1 mL della sospensione iniziale e/o della diluizione del campione.

Incubare a 25°C ± 2,5°C per 3-5 giorni.

La norma ISO descrive anche i metodi per filtrazione su membrana e per inclusione.

## 10 - LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Campione clinico: dopo l'incubazione, osservare la crescita batterica e registrare ciascuna specifica caratteristica morfologica e cromatica delle colonie e trapiantare su terreni appropriati per ulteriori test di identificazione.

Prodotti cosmetici: dopo l'incubazione, contare le colonie nelle piastre di Petri contenenti da 15 a 150 colonie.

## 11 - CONTROLLO QUALITÀ DELL'UTILIZZATORE

Ciascun lotto del prodotto qui descritto è rilasciato alla vendita dopo l'esecuzione del controllo qualità che ne verifica la conformità alle specifiche. È comunque facoltà dell'utilizzatore eseguire un proprio controllo di qualità con modalità in accordo alle normative vigenti in materia, alle regole dell'accreditamento ed in funzione della propria esperienza di Laboratorio. Qui di seguito sono riportati alcuni ceppi utili per il controllo di qualità.<sup>10</sup>

CEPPI DI CONTROLLO	INCUBAZIONE T° / T / ATM	RISULTATI ATTESI
<i>C.albicans</i> ATCC 10231	20-25°C / ≤ 5 giorni / A	buona crescita, colonie bianche lieviformi
<i>T.mentagrophytes</i> ATCC 9533	20-25°C / ≤ 5 giorni / A	buona crescita, colonie bianche con morfologia tipica
<i>A.brasiliensis</i> ATCC 16404	20-25°C / ≤ 5 giorni / A	buona crescita, colonie con ife nere e morfologia tipica
<i>E.coli</i> ATCC 25922	20-25°C / ≤ 5 giorni / A	inibito

A: incubazione in aerobiosi; ATCC è un marchio registrato di American Type Culture Collection

## 12 - CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Prima del rilascio alla vendita, campioni rappresentativi di tutti i lotti di flaconi pronti all'uso di Sabouraud Dextrose Agar + CAF e della materia prima impiegata per la produzione, terreno in polvere Sabouraud Dextrose Agar w/CAF 50 mg, (TB) vengono testati per la produttività e la selettività avendo come riferimento un lotto precedentemente approvato e considerato come Lotto di Riferimento (RB).

La produttività è saggiata con metodo quantitativo con i seguenti ceppi target: *C.albicans* ATCC 10231, *A.brasiliensis* ATCC 16404, *S.cerevisiae* ATCC 9763. Le piastre di SDA-CAF sono seminate con appropriate diluizioni in soluzione salina di sospensioni di colonie dei ceppi target. Dopo incubazione a 20-25°C per 3-5 giorni in aerobiosi vengono contate le colonie sviluppate sul lotto in esame e sul lotto di riferimento e calcolato l'indice di produttività ( $Pr = \frac{UFC_{TB}}{UFC_{RB}}$ ). Nel caso *Pr* sia maggiore o uguale a 0,7 e nel caso la morfologia delle colonie sia tipica i risultati sono giudicati conformi.

Inoltre la produttività del terreno è valutata con metodo ecometrico semiquantitativo con i seguenti ceppi target: *P.chrysogenum* ATCC 10106, *T.mentagrophytes* ATCC 9533. Dopo incubazione a 20-25 °C fino a 5 giorni, viene valutata e registrata l'entità delle crescite e le caratteristiche delle colonie: esse devono essere comparabili in entrambi i lotti.

Per valutare la selettività del terreno vengono seminate con metodo Miles Misra modificato diluizioni da 10<sup>-1</sup> a 10<sup>-4</sup> di sospensioni con densità pari a McFarland 0,5 dei ceppi non target *E.coli* ATCC 25922, *P.mirabilis* ATCC 10005 e *S.aureus* ATCC 25923. La crescita di *E.coli* e *S.aureus* è totalmente inibita, la crescita di *P.mirabilis* risulta parzialmente.

## 13 - LIMITI DEL METODO

- Il cloramfenicolo può risultare inibitorio per i funghi patogeni.
- Sabouraud Dextrose Agar w/CAF 50 ha una scarsa efficacia nell'isolamento di *Histoplasma capsulatum* da campioni clinici potenzialmente contaminati.<sup>11</sup>
- Un singolo terreno di coltura è raramente sufficiente per recuperare tutti i patogeni contenuti in un campione. Pertanto, è necessario utilizzare terreni aggiuntivi per l'isolamento di lieviti e muffe con selettività inferiore come Sabouraud Dextrose Agar o Potato Dextrose Agar e con selettività più elevata come Dermathophyte Test Medium.
- Le colonie microbiche presenti sulla piastra, anche se differenziate sulla base delle loro caratteristiche cromatiche e morfologiche, devono essere sottoposte, previa loro purificazione, ad una completa identificazione con tecniche biochimiche, immunologiche, molecolari o di spettrometria di massa e, se pertinente, sottoposte al test di sensibilità agli antibiotici.
- Il terreno di coltura qui descritto è da intendersi come un ausilio alla diagnosi delle infezioni microbiche. L'interpretazione dei risultati deve essere fatta considerando la storia clinica del paziente, l'origine del campione ed i risultati di altri test diagnostici.

## 14 - PRECAUZIONI ED AVVERTENZE

- Il terreno in flacone qui descritto è un diagnostico *in vitro* di tipo qualitativo, per uso professionale e deve essere usato in laboratorio da operatori adeguatamente addestrati, con metodi approvati di asepsi e di sicurezza nei confronti degli agenti patogeni.
- Il prodotto qui descritto non è classificato come pericoloso ai sensi della legislazione europea vigente.
- Il terreno di coltura qui descritto contiene materie prime di origine animale. I controlli *ante* e *post mortem* degli animali e quelli durante il ciclo di produzione e distribuzione dei materiali non possono garantire in maniera assoluta che questo prodotto non contenga nessun





agente patogeno trasmissibile; per queste ragioni si consiglia di manipolare il prodotto con le precauzioni d'uso specifiche per i materiali potenzialmente infettivi (non ingerire, non inalare, evitare il contatto con la pelle, gli occhi, le mucose). Scaricare dal sito web [www.biolifeitaliana.it](http://www.biolifeitaliana.it) il documento TSE Statement, con le misure messe in atto da Biolife Italiana S.r.l. per il contenimento del rischio legato alle patologie animali trasmissibili.

- Trattare tutti i campioni come potenzialmente infettivi.
- L'ambiente di laboratorio deve essere controllato in modo da evitare contaminazioni con il terreno e con gli agenti microbici.
- Fare attenzione quando si aprono i flaconi con tappo a vite per evitare lesioni dovute alla rottura del vetro.
- Quando si utilizza una piastra riscaldante e/o un bagnomaria, far bollire sufficientemente a lungo per sciogliere l'intero terreno.
- Indossare guanti di protezione dal calore durante la procedura di liquefazione del terreno. Non mettere i flaconi caldi a contatto con il ghiaccio o in acqua fredda per accelerare il raffreddamento poiché ciò potrebbe causare rotture del vetro.
- Il tempo necessario per la completa liquefazione del terreno può variare considerevolmente e dipende dalla temperatura effettiva del dispositivo di riscaldamento, dalla sua potenza, dalle dimensioni e dal volume del flacone.
- Il prodotto qui descritto è soggetto a sterilizzazione terminale in autoclave a vapore.
- Sterilizzare tutti i rifiuti a rischio biologico prima della loro eliminazione. Smaltire le piastre e/o le provette non utilizzate e le piastre e/o le provette seminate con i campioni o con i ceppi di controllo e sterilizzate, in accordo alla legislazione vigente in materia.
- Non utilizzare il prodotto qui descritto come principio attivo per preparazioni farmaceutiche o come materiale per produzioni destinate al consumo umano ed animale.
- I Certificati d'Analisi e la Scheda di Sicurezza del prodotto sono disponibili sul sito [www.biolifeitaliana.it](http://www.biolifeitaliana.it).
- Le informazioni contenute in questo documento sono state definite al meglio delle nostre conoscenze e capacità e rappresentano una linea guida al corretto impiego del prodotto, ma senza impegno o responsabilità. L'utilizzatore finale deve in ogni caso, rispettare le leggi, i regolamenti e le procedure standard locali per l'esame dei campioni raccolti dai diversi distretti organici umani ed animali, dei campioni ambientali e dei prodotti destinati al consumo umano o animale. Le nostre informazioni non esonerano l'utilizzatore finale dalla sua responsabilità di controllare l'idoneità dei nostri prodotti allo scopo previsto.

### 15 - CONSERVAZIONE E VALIDITÀ

Dopo il ricevimento, conservare nella confezione originale a 2-8°C al riparo dalla luce diretta. In queste condizioni il prodotto è valido fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Non utilizzare i flaconi oltre la data di scadenza. Dopo l'apertura della scatola, i flaconi possono essere utilizzati fino alla data di scadenza. Prima dell'uso verificare la chiusura e l'integrità del tappo a vite. I flaconi aperti devono essere utilizzati immediatamente per la preparazione di piastre e/o provette. Non utilizzare i flaconi se vi sono segni evidenti di deterioramento (es.: contaminazione microbica, torbidità anomala, colore alterato, presenza di precipitato).

L'utilizzatore è responsabile della correttezza della preparazione delle provette e/o delle piastre. L'utilizzatore è responsabile della validazione della shelf life delle piastre e delle provette preparate, in funzione del metodo di stoccaggio applicato (temperatura e confezionamento).

### 16 - BIBLIOGRAFIA

1. Espinel-Ingroff A. History of medical mycology in the United States. Clin Microbiol Rev 1966;9:235-272.
2. Sabouraud R. Contribution a l'etude de la trichophytie humaine. Etude clinique, microscopique et bacteriologique sur la pluralite des trichophyton de l'homme. Ann Dermatol Syphilol 1892; 3:1061-1087.
3. Weidman FD, Spring D. Comparison of ringworm culture ingredients: II and III. Arch Dermatol Syphilol 1928; 18:829-851.
4. Hodges RS. Cultures of ringworm fungi on Sabouraud's proof mediums and on mediums prepared with American peptones and sugars. Arch Dermatol Syphilol 1928;18:852-856.
5. European Pharmacopoeia, current edition.
6. ISO16212:2017. Cosmetics -Microbiology -Enumeration of yeast and mould.
7. McGowan K. Specimen Collection, Transport and Processing: Mycology. In Jorgensen JH, Pfaller et al. editors. Manual of clinical microbiology, 11th ed. Washington, DC: American Society for Microbiology; Vol.2 2015.
8. Public Health England- UK SMI B 17: tissues and biopsies from deep-seated sites and organs. 05.01.18
9. MacFaddin JF. Media for Isolation-Cultivation-Identification-Maintenance of Medical Bacteria. Baltimore: Williams & Wilkins; 1985.
10. CLSI (formerly NCCLS) Quality Control of Commercially Prepared Culture Media. Approved Standard, 3rd edition. M22 A3 vol. 24 n° 19, 2004
11. Unis G, da Silva VB, Severo LC. Disseminated histoplasmosis and AIDS. The role of culture medium for the bronchoscopic clinical specimens Rev Soc Bras Med Trop. 2004;37:234-7.

### TABELLA DEI SIMBOLI APPLICABILI

<b>REF</b> Numero di catalogo	o <b>REF</b>	<b>LOT</b> Numero di lotto	<b>IVD</b> Dispositivo diagnostico <i>in vitro</i>	Fabbricante	Utilizzare entro
Limiti di temperatura	Contenuto sufficiente per <n> saggi	Consultare le Istruzioni per l'Uso	Non riutilizzare	Fragile maneggiare con cura	

### CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Versione	Descrizione delle modifiche	Data
Revisione 2	Aggiornamento del layout e del contenuto in accordo a IVDR 2017/746	09/2021
Revisione 3	Rimozione della classificazione obsoleta	04/2023

Nota: lievi modifiche tipografiche, grammaticali e di formattazione non sono incluse nella cronologia delle revisioni.

